

Roma, 21 ottobre 2024

Circolare n. 230/2024

Oggetto: Notizie in breve.

Tributi – Concordato preventivo biennale – Codici tributo – L’Agenzia delle Entrate ha pubblicato i codici tributo per il versamento dell’imposta sostitutiva (relativa alle imposte sui redditi e alle relative addizionali nonché all’imposta regionale sulle attività produttive) da parte dei contribuenti aderenti al concordato preventivo biennale e in particolare al regime del cd *ravvedimento speciale* per gli anni 2018-2022 (previsto, come è noto, dalla L.n.143/2024 di conversione del DL n.113/2024 – cd *DL Omnibus*); si rammenta che tutti i necessari chiarimenti e le precisazioni sul tema del concordato preventivo biennale sono stati forniti dall’Agenzia delle Entrate sotto forma di *faq* disponibili al sito <https://www.agenziaentrate.gov.it/portale/web/guest/risposte-alle-domande-piu-frequenti-cpb> – Risoluzione Agenzia delle Entrate n.50/E del 17.10.2024.

Trasporti internazionali – Francia – Sanzioni per mancata informazione sui gas serra prodotti dai servizi di trasporto – Si segnala che dall’1 gennaio 2025 scatteranno le sanzioni (di importo fino a 3.000 euro) previste per tutte le imprese di autotrasporto che effettuano trasporti con origine o destinazione in Francia (transito escluso) nel caso in cui non forniscano ai destinatari dei servizi di trasporto la comunicazione relativa all’ammontare della quantità di gas serra prodotta dal servizio di trasporto effettuato (nel 2013 era stato introdotto l’obbligo di comunicazione relativo alla CO2 e nel 2017 tale obbligo era stato esteso a tutti i gas serra); tutte le informazioni sono disponibili collegandosi sul sito del Ministero della transizione ecologica francese all’indirizzo <https://www.ecologie.gouv.fr/politiques-publiques/information-ges-prestations-transport>; in particolare, viene indicata la metodologia per il calcolo delle emissioni e viene specificato che è possibile scegliere la modalità di comunicazione più adatta al proprio servizio *“purché l’informazione sia sincera, chiara ed inequivocabile”*.

Cristiana Marrone
Responsabile di Area

Per riferimenti confronta circ.ri conf.li nn. [217/2024](#) e [216/2024](#)
Allegato uno
Gr/gr

RISOLUZIONE N. 50/E



Divisione Servizi

Direzione Centrale Servizi
Istituzionali e di Riscossione

Roma, 17 ottobre 2024

OGGETTO: Concordato preventivo biennale - Versamento, mediante modello F24, dell'imposta sostitutiva in regime di ravvedimento - articolo 2-quater del decreto-legge 9 agosto 2024, n. 113, convertito con modificazioni dalla legge 7 ottobre 2024, n. 143

I soggetti che aderiscono al regime di ravvedimento di cui all'articolo 2-quater del decreto-legge 9 agosto 2024, n. 113, convertito con modificazioni dalla legge 7 ottobre 2024, n. 143, effettuano il versamento, tramite modello F24, dell'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi e delle relative addizionali nonché dell'imposta regionale sulle attività produttive, di cui ai successivi commi da 2 a 7 del medesimo articolo 2-quater del decreto-legge n. 113 del 2024, utilizzando i seguenti codici tributo:

- **“4074” denominato “CPB – Soggetti persone fisiche - Imposta sostitutiva delle imposte sui redditi e relative addizionali - Ravvedimento di cui all’art. 2-quater del decreto-legge n. 113 del 2024”;**
- **“4075” denominato “CPB - Soggetti diversi dalle persone fisiche - Imposta sostitutiva delle imposte sui redditi e relative addizionali - Ravvedimento di cui all’art. 2-quater del decreto-legge n. 113 del 2024”;**
- **“4076” denominato “CPB - Imposta sostitutiva dell’IRAP - Ravvedimento di cui all’art. 2-quater del decreto-legge n. 113 del 2024”.**

In sede di compilazione del modello F24, i codici tributo **“4074”** e **“4075”** sono esposti nella sezione *“Erario”*, in corrispondenza delle somme indicate nella colonna *“importi a debito versati”*, con l’indicazione nel campo *“Anno di riferimento”*, dell’anno d’imposta cui si riferisce il versamento, nel formato *“AAAA”*.

Il codice tributo **“4076”** deve essere indicato nella sezione *“Regioni”* unitamente al codice regione, reperibile nella tabella denominata *“Tabella T0-Codici delle regioni e delle Province autonome”* pubblicata sul sito www.agenziaentrate.gov.it, esclusivamente in corrispondenza delle somme indicate nella colonna *“importi a debito versati”*, con l’indicazione nel campo *“Anno di riferimento”*, dell’anno d’imposta cui si riferisce il versamento, nel formato *“AAAA”*.

In caso di versamento in forma rateale, il campo *“rateazione/Regione/Prov./mese rif.”* è valorizzato nel formato *“NNRR”*, dove *“NN”* rappresenta il numero della rata in pagamento e *“RR”* indica il numero complessivo delle rate. In caso di pagamento in un’unica soluzione, il suddetto campo è valorizzato con *“0101”*.

Il versamento degli interessi dovuti in ipotesi di pagamento rateale è eseguito con i codici tributo già esistenti **“1668”**, in caso di utilizzo dei codici tributo **“4074”** e **“4075”**, e **“3805”**, in caso di utilizzo del codice **“4076”**.

IL DIRETTORE CENTRALE

Firmato digitalmente